

## Abstract

L'obiettivo dello studio proposto in questa trattazione è quello di fornire indicazioni sul comfort in relazione all'interfaccia uomo-macchina e di garantire tutti gli strumenti per la valutazione degli stessi.

Per poter analizzare il comfort è stato necessario effettuare un'indagine bibliografica sull'ergonomia, nello specifico quella fisica, e successivamente sul comfort, individuando le carenze e tutti gli aspetti non considerati. A valle di tali studi è stato realizzato un modello di percezione del comfort in grado di sintetizzare il concetto che il comfort e il discomfort siano la misura del grado di apprezzamento legato alle aspettative e all'interazione tra la persona e l'ambiente. Poiché il comfort e il discomfort di seduta sono ampiamente studiati in campo automotive, il modello di percezione del comfort è stato applicato a tale caso, andando ad individuare tutti gli elementi del modello che partecipano alle esperienze di comfort/discomfort.

È stato analizzato, inoltre, il fattore aspettativa, al fine di comprendere il meccanismo dell'influenza dell'aspettativa sul comfort generale; per dimostrarlo è stata realizzata una prova sperimentale che utilizza l'effetto "placebo".

Nella fase finale della trattazione viene presentato il modello di misurazione oggettiva del comfort degli arti inferiori realizzato, che è applicabile a qualsiasi contesto, dalla postazione di lavoro nel settore industriale al luogo di lavoro in generale. Tale modello tiene conto al suo interno dei Range of Rest Positions, ossia gli intervalli angolari all'interno dei quali un'articolazione si trova nello stato di massimo comfort e presenta come output le curve di comfort, individuando quindi, al variare dell'angolo delle articolazioni, un punteggio di comfort oggettivo.